

BorgoMaestro

*Comunità per l'autonomia
Via Colombarone n. 329 – Santarcangelo di Romagna (RN)*



CARTA DEI SERVIZI

INDICE

Premessa	2
Chi siamo	3
La struttura abitativa	3
Capacità ricettiva e funzionamento	3
I destinatari	4
Criteri di ammissione	4
Fase di passaggio	5
Metodologie educative	5
Percorso psicoterapeutico	6
Gestione organizzativa e figure di riferimento	8
Assistenza sanitaria	10
Fine progetto	10
Interruzione del progetto	11
Situazioni di emergenza	11
Gestione della documentazione e conservazione	12
Servizi offerti e retta	12
Autonomia	13
Giornata tipo	13
Contatti	14

PREMESSA

BorgoMaestro, come progetto di vita, nasce dall'esigenza di accompagnare minori e giovani adulti in qualche modo impossibilitati a rientrare all'interno del loro nucleo familiare di origine e più in generale nel loro contesto sociale. L'obiettivo è quello di offrire ai giovani ospiti di età compresa tra i 16 e 21 anni la possibilità di una integrazione individualizzata con il territorio all'interno di una struttura aperta ed inserita sempre di più in un contesto di rapporto sociale.

BorgoMaestro offre la possibilità di usufruire di questa particolare esperienza come una naturale evoluzione verso l'autonomia personale e verso il consolidamento di Sé andando oltre la semplice soluzione di un problema.

La San Maurizio attraverso *BorgoMaestro* offre l'opportunità di un reinserimento in semi-autonomia nel nostro territorio finalizzato al reinserimento scolastico, lavorativo e sociale del ragazzo. Possono accedere alla Comunità per l'autonomia *BorgoMaestro* solo gli ospiti che hanno concluso il percorso educativo terapeutico nelle nostre Comunità educative residenziali e nella Comunità terapeutica minori tossicodipendenti.

Il percorso di reinserimento in semi-autonomia del ragazzo si valuta individualmente durante il percorso trattamentale nella comunità residenziale e tiene conto della condizione psicologica, familiare e sociale del ragazzo stesso. Tale percorso deve essere concordato e condiviso dall'equipe terapeutico-educativa di riferimento, dal ragazzo, dalla sua famiglia e dai Servizi di riferimento. Quando è possibile pertanto per condividere le scelte terapeutico riabilitative vengono mantenuti i contatti con la rete sociale e parentale.

CHI SIAMO

La Comunità “San Maurizio” nasce nella seconda metà degli anni settanta dall'esperienza di volontariato privato della famiglia Molari.

Nel corso degli anni la famiglia Molari si è avvalsa della collaborazione professionale di personale specialistico di cui si compone l'Equipe Educativa-Terapeutica.

In anni più recenti la Comunità “San Maurizio” ha centrato la sua attenzione sul disagio adolescenziale; Si sono creati due nuovi **Centri Educativi Residenziali per minori denominati “Orione”, “Itaca” e una “Sezione Minori” della Comunità Terapeutica**, i quali si avvalgono della collaborazione di professionisti che operano attraverso uno specifico progetto educativo-terapeutico individualizzato per ognuno dei propri ospiti.

LA STRUTTURA ABITATIVA

La Comunità *BorgoMaestro* si trova a Santarcangelo di Romagna (RN) in Via Colombarone n. 329, ha a disposizione circa 300 mq di casa con ampio giardino e 16000 mq di terreno agricolo. Inoltre a fianco della comunità è presente un edificio di 150 mq destinato a laboratori per i ragazzi. È facile da raggiungere ed è ben servita da servizi pubblici con ottima viabilità. È vicina al centro cittadino e alla stazione ferroviaria.

La Comunità con ingresso indipendente, è disposta su due piani rispettivamente di 150 mq ciascuno.

Piano Terra: è composto da una cucina e sala pranzo, un soggiorno/zona studio, una camera per operatore, una zona ricreativa e due servizi igienici.

Primo Piano: sono presenti sei camere da due posti letto ciascuna e tre servizi igienici ad uso degli utenti.

Nello spazio esterno vi è una zona dedicata allo sport all'aria aperta.

CAPACITA' RICETTIVA E FUNZIONAMENTO

La struttura è autorizzata al funzionamento nel rispetto della Delibera della Giunta Regionale Emilia-Romagna N° 1904/2011 – N° 1106/2014 e può accogliere fino ad un massimo di 12 ragazzi; è previsto il funzionamento per 365 giorni all'anno.

I DESTINATARI

BorgoMaestro accoglie ragazzi esclusivamente di sesso maschile dai 17 ai 21 anni. Eccezionalmente, in relazione al livello di maturità e responsabilità raggiunto, possono essere accolti ragazzi di età inferiore, a partire dai 16 anni. Si rivolge a ragazzi in difficoltà per problemi familiari, di inserimento nel civile e nella società, con un vissuto pre-sofferto di solitudine, di abbandono, di antisocialità e abuso di sostanze psicotrope.

BorgoMaestro è destinato solo ai ragazzi che hanno concluso il percorso educativo nelle nostre Comunità educative residenziali e nella comunità terapeutica (sezione minori), dove si garantisce una continuità educativo-terapeutica ed una reale contestualizzazione dell'intervento.

L'Equipe Educativa-Terapeutica valuta l'inserimento a Borgo Maestro, di un ospite dimesso per fine percorso dalle nostre Comunità Educative o dalla nostra Comunità Terapeutica (sezione minori), qualora le dimissioni dell'ospite siano avvenute in un periodo di 3 mesi massimo, rispettando i requisiti richiesti per l'ammissione.

CRITERI DI AMMISSIONE

L'ammissione alla Comunità per l'autonomia BorgoMaestro sarà concordata e valutata tra gli operatori del Servizio Inviante, l'Equipe Educativa e l'Equipe terapeutica, considerando i seguenti punti:

- Terminato positivamente il percorso educativo-terapeutico residenziale;
- Dal compimento del sedicesimo anno di età fino al ventunesimo anno di età;
- Disponibilità ad Impegno lavorativo e/o scolastico;
- Richiesta e motivazione da parte del ragazzo al reinserimento nel nostro territorio;
- Autorizzazione e condivisione del progetto di semi-autonomia da parte del servizio inviante dell'ospite, della famiglia, e dell'equipe educativa-terapeutica di riferimento;
- Durata minima dell'inserimento 6 mesi;
- Risoluzione delle pendenze penali (no misura cautelare); possono accedere al progetto ragazzi che godono del beneficio giuridico della "messa alla prova" mentre sono escluse quelle situazioni che implicano una misura cautelare (ad esempio arresti domiciliari);
- Adesione al Regolamento Interno della Comunità per l'autonomia;
- Disponibilità da parte della famiglia o dei servizi di riferimento di adempiere all'impegnativa di spesa riguardante le spese extra non previste dalla retta (ricarica telefonica, abbonamento autobus, se minorenne tabacchi ...)

FASE DI PASSAGGIO

Il giovane viene accompagnato dagli educatori della propria Comunità Educativa (Orione o Itaca) e dagli operatori della Comunità Terapeutica “Sezione Minori”, presso la Comunità BorgoMaestro, dove verrà accolto dai nuovi educatori di riferimento e intraprenderà le procedure di consegna dei documenti e del vestiario ed effetti personali.

Piano piano, con l'aiuto degli educatori, il giovane prenderà confidenza con la vita comune e con le modalità di gestione del proprio tempo libero e dei propri impegni, delle risorse del territorio quali associazioni, attività sportive e ricreative.

L'educatore seguirà il giovane nei passaggi sopra citati e durante tutta l'esperienza che si snoderà nella quotidianità della vita.

METODOLOGIE EDUCATIVE

La metodologia educativa di BorgoMaestro segue il modello familiare della San Maurizio, e si basa su ruoli chiari e confini generazionali ben definiti.

L'esperienza che offre BorgoMaestro è proprio quella della vita in comune in famiglia, perché è attraverso la dimensione familiare inserita nel contesto sociale che ogni ragazzo si troverà a costruire nuove relazioni, troverà la fiducia nei propri mezzi, sperimenterà un rapporto gratificante con il fare, e cercherà la maturazione socio-affettiva, indirizzandosi verso un'autonomia personale.

Gli educatori per accompagnare il giovane in questa esperienza si avvarranno da un lato del contenimento e del controllo, dall'altro del sostegno, del dialogo, e del rinforzo.

Per i giovani ospiti proseguirà la presa in carico psicoterapeutica che avverrà attraverso un graduale passaggio allo psicologo/a referente per l'equipe educativa-terapeutica di BorgoMaestro. Il passaggio di presa in carico avverrà attraverso una procedura interna tra le equipe terapeutiche delle comunità educative e della “sezione minori” residenziale e la nuova equipe di BorgoMaestro.

Il gruppo è composto da un massimo di dodici ragazzi che condividono un progetto di vita comune fatto di speranza, empowerment ed investimenti ed anche di ansie, paure, crisi, aspettative, dubbi e incertezze che si punta ad affrontare e risolvere.

Gli strumenti educativi utilizzati sono:

- a. **Inserimento sociale e formativo nel territorio**: il ragazzo con l'aiuto dell'educatore si sperimenta nel migliorare le relazioni comuni per la realizzazione del progetto di vita e per un positivo inserimento nel territorio. Sempre con la collaborazione dell'educatore il giovane si insedierà nella vita della comunità locale, da un lato attraverso un percorso di reinserimento scolastico per coloro che intraprendono questo tipo di orientamento, dall'altro verso un percorso di formazione professionale e/o occupazionale per

coloro che sono alla ricerca di un lavoro, al tempo stesso verranno valorizzate le proposte di attività culturali, ricreative e sportive ma anche di solidarietà e volontariato che il territorio offre.

- b. Socializzazione:** Si realizzano momenti di socializzazione e attività ricreative di vario tipo costantemente seguite dagli educatori quali: attività sportiva, giochi da tavolo, visione di film e programmi televisivi, laboratori di musica e di teatro, laboratorio cucina e in generale attività ludico-ricreative. Altre attività sono programmate in base alle esigenze che la Comunità ritiene prioritarie per gli ospiti in quel determinato periodo.
- c. Attività di formazione professionale:** i ragazzi vengono indirizzati alla frequenza di corsi di formazione professionale e/o di stage formativi sulla base delle loro richieste e inclinazioni realizzati sul nostro territorio (es: Enaip Forlì-Cesena, Centro Zavatta di Rimini, Sportello Garanzia Giovani Savignano sul R., Volontariato)
- d. Attività sportive:** il ragazzo qualora lo richieda può essere iscritto presso Centri Sportivi attrezzati per varie attività, previa disponibilità da parte economica della famiglia per l'equipaggiamento o le iscrizioni varie.
- e. Riunione di gruppo con il Responsabile:** Si effettua una volta alla settimana con l'obiettivo di affrontare i problemi quotidiani e di rinforzare la coesione e lo spirito di appartenenza.

PERCORSO PSICOTERAPEUTICO

6

Il lavoro psicoterapeutico intrapreso nella Comunità Educativa ed in quella Terapeutica, procede anche a BorgoMaestro il ragazzo viene sostenuto nei momenti di crisi e di difficoltà, viene guidato verso i processi di consapevolezza di sé e di individuazione di sé. Ogni giovane ospite viene accompagnato verso la sperimentazione di modalità di vita diverse che possano offrire alternative per la costruzione di un'identità più positiva.

Gli strumenti psicoterapeutici utilizzati sono:

- a. Colloquio psicoterapeutico individuale:** Colloquio settimanale in cui viene portato avanti il processo di chiarificazione ed il trattamento delle problematiche psicologiche profonde sottostanti al disagio psichico. Il colloquio è condotto dalla Psicologa di riferimento e può essere richiesto dal ragazzo stesso.
- b. Dinamica di gruppo con i giovani ospiti condotta dalla Psicologa:** Si svolge una volta alla settimana, nella quale vengono affrontate le dinamiche psicologiche sia dei singoli individui sia delle relazioni tra essi esistenti. Viene stimolato il confronto, il rispecchiamento reciproco, la capacità di ascolto e di empatia, rafforzando il gruppo nel suo insieme.

c. Incontri strutturati con la famiglia: I genitori e/o altri membri del nucleo familiare d'origine, effettuano le visite direttamente in Comunità con cadenza fissata e definita durante la fase di progettazione dell'intervento. Durante questa visita essi effettuano un colloquio con la Psicologa di riferimento, che aiuterà tutti i membri della famiglia nella comunicazione, nel confronto, nell'elaborazione del disagio familiare che spesso si manifesta solo apparentemente nel sintomo portato avanti dal giovane ospite della Comunità. Terminato il colloquio i familiari potranno trascorrere del tempo insieme al ragazzo all'esterno della Comunità.

Non è prevista terapia familiare in quanto la famiglia rimane in carico al Servizio di appartenenza, ma se il Servizio di Riferimento o il Tribunale dovesse richiedere tale prestazione la ns. Comunità previo accordo scritto ed economico potrebbe metterlo a disposizione.

Durante le uscite con i familiari e nei rientri a casa la famiglia ha la responsabilità di garantire, nei casi di trattamento farmacologico, l'assunzione della terapia farmacologica del minore.

d. Interventi psicofarmacologici: Qualora si renda necessario e alla luce delle evoluzioni psicopatologiche del ragazzo, lo Psichiatra provvede a prescrivere per il ragazzo adeguata terapia psicofarmacologica sotto la sua costante supervisione e per il tempo ritenuto necessario.

Nella fase di reinserimento BorgoMaestro comunicherà al Servizio/NPI di riferimento l'attuale piano di terapia farmacologica che nei giorni di rientro a casa dovrà prescrivere al minore.

e. Equipe settimanali: L'equipe è formata dal Responsabile dell'Area Minori, dalla Psicologa di riferimento, dagli educatori e dallo Psichiatra ed ognuno porta la propria esperienza e il proprio vissuto emotivo-relazionale relativo ad ogni giovane ospite con l'obiettivo di integrare e indirizzare ad hoc ogni singolo intervento.

f. Revisione clinica mensile interna: l'equipe educativa-terapeutico con lo psichiatra analizza e affronta i casi clinici complessi indirizzando gli interventi educativi e terapeutici.

Inoltre supporta l'equipe verso la coesione del gruppo e la prevenzione del burn-out.

g. Supervisione bimestrale esterna: l'equipe educativa terapeutica attraverso il Supervisore è condotta ad una analisi dei casi clinici irrisolti e di burn-out, dei problemi di setting e di organizzazione, alla elaborazione ed interpretazione dei dati epidemiologici interni, all'avvio ed all'accompagnamento di nuove aree di intervento della Comunità, alla identificazione e costruzione di nuove proposte di formazione ed aggiornamento coerenti con lo sviluppo della Comunità.

GESTIONE ORGANIZZATIVA E FIGURE DI RIFERIMENTO

L'equipe della Comunità per l'autonomia "BorgoMaestro" è composta dal responsabile di struttura, dallo psichiatra (se l'ospite ha un trattamento farmacologico in corso), dallo psicologo/psicoterapeuta, dal medico di base e da un numero di educatori qualificati che garantisce il rispetto del rapporto educatori/ospiti stabilito dalla Delibera della Giunta Regionale Emilia-Romagna vigente; Inoltre è previsto l'inserimento di tirocinanti e volontari coordinati dal responsabile di struttura.

La strutturazione dei turni garantisce la compresenza degli educatori nell'arco della giornata (dalle 08:00 alle 22:00) e nell'orario notturno (dalle 22:00 alle 08:00) è garantita la presenza di un unico educatore con la reperibilità del responsabile di struttura.

Durante la settimana è previsto:

- Supporto psicologico e/o sostegno psicoterapico;
- Riunione di equipe degli educatori a cui partecipa il responsabile di struttura, lo psicologo/psicoterapeuta e gli educatori;
- Dinamica di gruppo;
- Aggiornamenti periodici attraverso relazioni educative e/o terapeutiche sull'andamento del progetto di vita di ogni singolo ragazzo;
- Formazione periodica degli operatori
- Con cadenza mensile è prevista la revisione clinica interna con lo psichiatra della comunità;

L'Equipe di "BorgoMaestro" utilizza strumenti operativi già utilizzati nel percorso di comunità che precede BorgoMaestro e che permettono un monitoraggio costante delle attività evolutive del ragazzo confluite nel proprio Progetto di Vita.

Il progetto di vita costituisce il centro dell'attività educativa e terapeutica di BorgoMaestro.

- **PROGETTO QUADRO:** Il progetto quadro, definito in prima istanza in sede di valutazione congiunta tra Servizio sociale e Azienda unità sanitaria locale, frutto di una prima valutazione delle competenze genitoriali, della conoscenza della famiglia e del bambino, dei loro vissuti e delle loro modalità di relazione, è lo strumento operativo che delinea la prospettiva di progetto e comprende sia le scelte fondamentali di intervento per la famiglia d'origine che quelle per il ragazzo. Il progetto quadro viene completato a seguito di un periodo di osservazione, della durata di norma di tre mesi, che impegna sia i servizi territoriali che le strutture di accoglienza. L'osservazione condotta nell'ambito delle specifiche competenze è finalizzata ad una valutazione di fattori di resilienza della famiglia d'origine e del ragazzo e quindi ad una appropriata definizione delle azioni tese ad un suo eventuale rientro in famiglia o a soluzioni diverse. I contenuti del progetto quadro costituiscono la base per la costruzione

del progetto educativo individualizzato. Almeno una volta all'anno il progetto quadro viene verificato in collaborazione tra i professionisti di riferimento del minore e i soggetti accoglienti.

- **PEI:** (Progetto Educativo Individualizzato) documento elaborato dalla Comunità Educativa Residenziale prima del passaggio alla Comunità per l'autonomia BorgoMaestro dove vengono sviluppate le indicazioni del progetto quadro. Il progetto educativo individualizzato viene elaborato, nella sua forma completa, alla conclusione della fase di prima osservazione e dopo la stesura definitiva del progetto quadro che svolge una funzione di orientamento indispensabile nella definizione degli obiettivi presenti nel PEI. Quando possibile il progetto educativo individualizzato è costruito coinvolgendo i ragazzi che abbiano compiuto i dodici anni e anche quelli di età inferiore, compatibilmente con la loro capacità di discernimento. Il progetto educativo individualizzato viene definito e realizzato dalla comunità, in stretto raccordo con gli operatori dei servizi territoriali, ed è commisurato ai tempi di permanenza previsti nel progetto quadro definito dai servizi.
- **PROGETTO DI VITA** Quando il ragazzo diventa maggiorenne la progettualità educativa si identifica con il progetto di vita. Esso è concertato tra il giovane, i servizi sociali territoriali competenti e la comunità; esprime la nuova dimensione "contrattuale" in cui il soggetto, a fronte della ospitalità garantita, del supporto educativo concordato e degli altri interventi di sostegno definiti dal sistema dei servizi territoriali, si assume le proprie responsabilità. Il giovane di conseguenza definisce gli impegni di cui si fa carico per perseguire in tempi definiti la completa autonomia e per contribuire nel contempo al buon andamento della convivenza nella comunità. Il progetto di vita viene elaborato nella sua forma completa entro due mesi dal compimento del diciottesimo anno di età e sottoscritto dal servizio sociale territoriale competente, dal responsabile della comunità e dal ragazzo. Il passaggio al progetto di vita è consentito, al compimento del diciottesimo anno, anche qualora il ragazzo permanga nella stessa comunità purché gli siano garantite condizioni di vita più autonome e responsabili. Nelle strutture per l'autonomia il responsabile cura l'integrazione con i servizi territoriali, in particolare per quanto riguarda l'orientamento formativo e professionale e la ricerca di una soluzione abitativa stabile.
- **SCHEDA UNICA TERAPIA/SANITARIA** Contiene le indicazioni generali sullo stato di salute dell'ospite al momento dell'ingresso: allergie, esami ematici, terapia farmaci sostitutivi, prescrizione condizionata/terapia al bisogno, parametri, presidi assistenziali temporanei.
- **QUADERNO DELLE CONSEGNE** L'operatore alla fine del proprio turno di lavoro relaziona gli avvenimenti accaduti, aggiornando dei fatti l'equipe ed informando di eventuali mansioni da svolgere. È uno strumento valido per il passaggio delle consegne al momento del turno e riservato agli educatori.

- **CARTELLA EDUCATIVA** È uno strumento che raccoglie il percorso educativo del minore dal momento dell'inserimento fino alla conclusione del percorso. Si suddivide in vari ambiti, dalla frequenza/partecipazione scolastica e lavorativa, alla messa in atto di gravi comportamenti disfunzionali (ad esempio fughe dalla struttura, acting out...), ai drug-test effettuati a random delle urine, alla socializzazione con i pari e al rispetto delle regole e dell'autorità. Viene compilata mensilmente e in caso di necessità prontamente aggiornata.

ASSISTENZA SANITARIA

L'assistenza sanitaria è garantita dalla presenza del medico generico convenzionato con il Servizio Sanitario Nazionale, il quale effettua controlli settimanali sui ragazzi con disponibilità immediata nei casi di manifestazioni morbose acute.

Le visite vengono effettuate settimanalmente all'interno della Comunità, mentre per i Servizi Specialistici si avvale della collaborazione degli Ospedali limitrofi (Santarcangelo di Romagna (RN), Rimini (RN), Cesena (FC), Savignano sul Rubicone (FC)).

FINE PROGETTO

Le dimissioni del ragazzo da Borgo Maestro per fine programma avvengono in accordo con il Servizio Inviante a raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Le dimissioni del ragazzo possono avvenire per:

- conseguimento degli obiettivi minimi (durata 6 mesi);
- conseguimento degli obiettivi intermedi (durata 12 mesi);
- conseguimenti dell'autonomia (18 mesi e oltre);

in virtù della coopartecipazione e condivisione al progetto di inclusione sociale da parte del ragazzo stesso, della famiglia, dell'Ente affidatario e dell'Equipe educativo terapeutica, anche il "fine progetto" viene concordato da tutti gli attori coinvolti e delinea il momento di "svincolo" e di autonomia del ragazzo.

INTERRUZIONE DEL PROGETTO

L'Equipe Educativa Terapeutica di BorgoMaestro, può richiedere l'interruzione immediata del progetto qualora il ragazzo si renda responsabile:

- Trasgressione al regolamento interno della Comunità utilizzando e/o introducendo sostanze psicotrope e/o alcol all'interno della struttura
- Abbandono della frequenza scolastica / lavorativa / formativa
- Abbandono della Comunità per l'autonomia (allontanamento senza autorizzazione)
- Recidiva rispetto alle condotte devianti
- Manifestazioni di aggressività eterodiretta e/o azioni autolesive con ideazioni ad alto rischio suicidario.

L'interruzione immediata del progetto è sempre valutata sul singolo caso dall'equipe educativa terapeutica qualora non vi siano più gli estremi per una ri-definizione del progetto.

In casi particolari, soprattutto di fronte ad una ricaduta del ragazzo nel consumo di sostanze psicotrope (storia individuale pregressa di abuso di sostanze), l'Equipe Educativa Terapeutica, in accordo con il Servizio affidatario, può valutare anche il "riaccompagnamento" del ragazzo per un breve periodo all'interno della comunità residenziale.

SITUAZIONI DI EMERGENZA

La Comunità per l'autonomia BorgoMaestro in situazioni di emergenza adotta le seguenti procedure:

- Allontanamento: in caso di allontanamento non autorizzato del minore il Centro comunica tramite fax/email ai Servizi/Enti collaboranti al progetto (es: Comuni, Asl, Tribunali, Procura), Forze dell'Ordine, PolFer, Famiglia e denuncia ai Carabinieri di zona e il ragazzo in questo caso è considerato automaticamente dimesso (interruzione del progetto);
- Scompenso psichico (agitazione psicomotoria, acting out..): in caso di scompenso il Centro contatta il 118;
- Ricovero in ospedale dovuto ad agiti o scompensi: viene attivata la copertura H24 di un Educatore per la durata del ricovero e si apre la procedura di revisione della progettualità;

GESTIONE DELLA DOCUMENTAZIONE E CONSERVAZIONE

Tutti i documenti prodotti o risultanti dall'attuazione del progetto d'intervento sull'ospite, vengono custoditi in idonei ambienti e trattati secondo le prescrizioni del D.Lgs 196/03 in materia di riservatezza.

SERVIZI OFFERTI E LA RETTA

La retta pro-capite giornaliera per l'anno 2018 prevista per la Comunità per l'autonomia che dovrà essere corrisposta dal Servizio Inviante è di € 110,00 + iva al 5%.

Per il mantenimento del posto, relativamente ai giorni di assenza del minore, si applica la retta piena.

PRESTAZIONI EROGATE COMPRESSE NELLA RETTA

Utilizzo degli strumenti vedi "metodologie educative e percorso psicoterapeutico";

Alloggio e prodotti per l'igiene personale;

Servizio lavanderia;

Spese per attività ricreative organizzate dalla struttura;

Assistenza gestione pratiche socio sanitarie ed amministrative;

Assistenza ospedaliera ordinaria;

Spese di trasporto ordinarie;

Paghetta settimanale;

12

SPESE ESCLUSE DALLA RETTA

Ticket per visite mediche specialistiche non coperte da esenzione;

Ausili sanitari (occhiali, apparecchi dentali, etc.);

Tasse per iscrizione presso scuole statali o paritarie;

Tasse per rinnovo/rilascio Passaporto e/o altri documenti di identità;

Spese per attività ricreative non organizzate dalla struttura;

Spese di trasporto per visite alle famiglie, per attività lavorative personali e per attività scolastiche;

Spese di trasporto per udienze o colloqui presso servizi sociali;

Educatore personale con progetto individualizzato;

Costi del personale per l'assistenza ospedaliera o in Comunità nei casi in cui sia richiesta la copertura sulle 24 ore giornaliere (essendo dei costi imprevedibili e tecnicamente non preventivabili al momento dell'ingresso, la nostra comunità qualora ci fosse l'esigenza di avvalersi della copertura sulle 24 ore giornaliere, affiancherà l'operatore al minore e contemporaneamente invierà la comunicazione al Servizio con il costo dell'operatore che sarà fatturato separatamente).

AUTONOMIE

- Paghetta settimanale (la cifra è decisa dalla equipe educativa- terapeutica di riferimento)
- Cellulare con relativo traffico telefonico o abbonamento
- Computer e connessione Internet
- Motorino e/o Automobile propria (per chi ha già conseguito patentino e/o patente)

GIORNATA TIPO

06:45 alle 07:15	Sveglia / Colazione *
07:15 alle 07:30	Riordino della propria stanza e degli ambienti in comune.
07:30 alle 13:00	Attività occupazionale esterna: scuola / lavoro / stage
13:00 alle 14:30	Preparazione del pranzo / Pranzo / Riordino
14:30 alle 16:30	- Proseguo percorso Psicoterapeutico (Colloquio – Dinamica – Incontri strutturati con la famiglia ecc.) - Attività occupazionale interna: studio/laboratori - Attività occupazionale esterna: lavoro/stage - Riposo
16:30 alle 19:00	- Attività ricreativa e sportiva - Preparazione della cena
19:00 alle 20:00	Cena
20:00 alle 20:30	Telegiornale
20:30 alle 22:30	Programma serale (attività ricreative, culturali, laboratori ecc.)
22:30 alle 22:45	Riconsegna all'operatore cellulari e dispositivi elettronici *
22:45 alle 06:45	Riposo notturno

* (per chi è in trattamento farmacologico viene consegnata la terapia per l'autosomministrazione)

Sabato e Domenica

Sveglia dalle 07:00 alle 9:30

Riordino della propria stanza e pulizia casa

Nel pomeriggio/sera è prevista la possibilità di uscite in autonomia in relazione al progetto del singolo ragazzo. Le uscite serali in autonomia sono previste solo per i maggiorenni, per i minorenni solo se accompagnati dagli educatori previa autorizzazione dell'equipe educativa-terapeutica.

- Nel corso della settimana è prevista la riunione con l'educatore coordinatore e il gruppo dei giovani.

- Gli educatori sono a disposizione del ragazzo per esigenze di natura personale, emotiva, pratica. Si occupano di controllare che il ragazzo si alzi al mattino e si rechi al posto di lavoro e/o a scuola. Sono a disposizione del ragazzo qualora debba dedicarsi alla ricerca di un'occupazione o di un corso di formazione. Si occupano di aiutarlo e monitorarlo sia nello svolgimento delle attività all'interno della Comunità per l'autonomia (pulizie, preparazione pasti, rispetto regole e orari, monitoraggio urine e alcol-test...), sia nel monitoraggio e nel controllo delle attività all'esterno (verifiche nell'ambiente lavorativo/scolastico, verifiche nell'ambito sportivo/amicale, verifiche nell'ambito del volontariato...);
- Nel week end sarà maggiore la possibilità di impegnare l'utenza in attività ludico-ricreative, sportive e laboratori;
- Nel week end sono previsti dei rientri a casa sul territorio di provenienza. Sono da considerare i rientri nelle famiglie durante le festività e periodi estivi dovuti alla conclusione della scuola e delle ferie lavorative.
- Nel corso della settimana, sono inoltre previste delle uscite pomeridiane che saranno effettuate solo ed esclusivamente in presenza di un Educatore, per poi passare gradualmente ad uscite in autonomia;
- Nei periodi di disoccupazione, ferie, chiusura della scuola, o più in generale di inattività, l'equipe terapeutica-educativa predispone un calendario individuale di impegni con un aumento della presenza e del controllo da parte dell'educatore di riferimento;

Eventuali modifiche del programma o dell'articolo complessivo di BorgoMaestro saranno successivamente comunicate.

CONTATTI

Responsabile di struttura: Molari Massimo

Referente Inserimenti: Dr.ssa Roberta Monti - Psicologa/Psicoterapeuta

Tel./Fax 0541-623314

E-mail: borgomaestro@sanmaurizio.org

Pec: comunita.sanmaurizio@legalmail.it

Uff. Amministrativo: Tel. 0541-947471 / Fax 0541-947666

Comunità San Maurizio

Via Prati Verdi n. 9 - 47030 Borghi (FC)

P. Iva: 01 733 150 401

Sito web: www.sanmaurizio.org